

# COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 75 del 24.09.2010


OGGETTO	Assemblea dell'Unione dei Comuni della Planargia e del Montiferru Occidentale. Incontro convocato in data Venerdì 24 settembre a Cagliari presso l'Assessorato alla Sanità con l'On. Liori per discussione delle problematiche legate all'ospedale "G. A. Mastino " di Bosa. Indirizzi politici.
---------	--

L'anno duemiladieci, il giorno ventiquattro del mese di settembre, alle ore 07.30 del mattino, nell'Ufficio del segretario Comunale di Ghilarza dr. Gianfranco Falchi, reggente a scavalco anche del Comune di Modolo, si è riunita, convocata nei modi e termini di legge, la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

OMAR ALY KAMEL HASSAN	Presidente	Presente
GIOVANNI MARIA MILIA	Assessore	Presente
IMMACOLATA ZUCCA	Assessore	Assente
AUGUSTO PUTZOLU	Assessore	Presente

e con l'assistenza del Segretario Comunale Dr. Gianfranco Falchi.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, precisato che la riunione di Giunta odierna si tiene a Ghilarza (località di passaggio tra Modolo e Cagliari dove il Sindaco e gli Assessori devono recarsi per l'espletamento di diverse pratiche nell'interesse del Comune), invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

 **COMUNE DI MODOLO**  
PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE  
00078 10.01.82000

Modolo, li \_\_\_\_\_

*glio*



## LA GIUNTA COMUNALE

**RICHIAMATA** la deliberazione di C.C. n. n. 52 del 24.11.2009 con la quale è stato stabilito di impegnare, il Sindaco e la Giunta Comunale, affinché siano poste in essere tutte le più efficaci iniziative e le più idonee azioni politico - amministrative per garantire la sopravvivenza del P.O. "G. A. Mastino" di Bosa e che, seppur non materialmente allegata alla presente, si conferma integralmente ad ogni effetto di legge;

**ESAMINATO** in particolare il dispositivo contenuto nella deliberazione consiliare n. 52, appena richiamata, il quale prevede che:

- L'Ospedale di Bosa mantenga l'attuale livello di erogazione di servizi e gli sia riconosciuta pari dignità rispetto ad altri Ospedali, completando e potenziando gli organici;
- Sia garantita l'implementazione, agli attuali servizi, della "Dialisi", ormai da troppi anni dislocata presso strutture distanti dalla Planargia, causa di notevoli disagi per le Persone che convivono con questa problematica;
- L'Ospedale di Bosa non solo non muoia mai, ma che non sia preso in considerazione alcun tentativo di ridimensionamento, perché è un presidio essenziale per la città e per tutto il territorio che, stante la notevole lontananza da altri presidi ospedalieri, costituisce una fondamentale garanzia per la salute di tutta la nostra Comunità;
- Al pari del Nosocomio di Bosa sia garantita la sopravvivenza dei cosiddetti "Piccoli Ospedali" che, in un territorio quale quello della Sardegna, con particolari caratteristiche geografiche, costituiscono elemento vitale per assicurare una effettiva uguaglianza del diritto alla salute di tutti i cittadini;
- Siano coinvolti anche gli altri territori interessati (Ghilarza, Ozieri, Sorgono, Muravera, etc.) in un percorso di acquisizione di piena consapevolezza sulle conseguenze che, le modifiche legislative prospettate nel settore sanitario, se non concordate e condivise, verrebbero a determinare;
- Sia richiesto all'Amministrazione Comunale di Bosa, anche con il coinvolgimento dell'Unione dei Comuni "Planargia e Montiferru Occidentale", l'organizzazione di un Convegno sulle "Problematiche Sanitarie del territorio", invitando gli attori principali di questa ipotesi di riforma, quali l'Assessore Regionale alla Sanità, la Commissione Regionale alla Sanità, i Commissari Straordinari delle ASL e le forze sociali.

**VISTA** la convocazione dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni della Planargia e del Montiferru Occidentale effettuata dal Presidente Francesco Angioi, per un incontro con l'Assessore Regionale alla Sanità, da tenersi in Cagliari in data odierna, per esaminare la situazione dell'Ospedale di Bosa e dei servizi sanitari del territorio;

**ATTESA** l'assoluta importanza dell'incontro programmato in data odierna con l'Assessore alla Sanità della Regione Sardegna, stante la necessità di individuare idonei strumenti operativi che consentano il superamento dell'emergenza e chiariscano compiutamente il destino delle piccole realtà ospedaliere come quella di Bosa;

**ESAMINATA** l'opportunità di prendere parte all'incontro convocato presso l'Assessorato Regionale alla Sanità proseguendo quindi in quella sede i lavori della Giunta Comunale di Modolo;

DATO ATTO che l'argomento rientra tra le competenze della Giunta Comunale ai sensi del T.U.O.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 2000;

Con votazione unanime,

### DELIBERA

DI DARE ATTO che la Giunta Comunale di Modolo, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, proseguirà i propri lavori presso la sede dell'Assessorato Regionale alla Sanità in Cagliari alla presenza del On. Antonello Liori per esaminare compiutamente la situazione dell'Ospedale di Bosa e dei servizi sanitari del territorio;

DI PRENDERE ATTO che il Sindaco e la Giunta Comunale di Modolo si impegnano affinché siano poste in essere tutte le iniziative e le azioni politico - amministrative per garantire che:

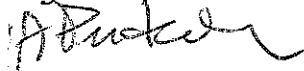
- L'Ospedale di Bosa mantenga l'attuale livello di erogazione di servizi e gli sia riconosciuta pari dignità rispetto ad altri Ospedali, completando e potenziando gli organici;
- Sia garantita l'implementazione, agli attuali servizi, della "Dialisi", ormai da troppi anni dislocata presso strutture distanti dalla Planargia, causa di notevoli disagi per le Persone che convivono con questa problematica;
- L'Ospedale di Bosa non solo non muoia mai, ma che non sia preso in considerazione alcun tentativo di ridimensionamento, perché è un presidio essenziale per la città e tutto il territorio che, stante la notevole lontananza da altri presidi ospedalieri, costituisce una fondamentale garanzia per la salute di tutta la nostra Comunità;
- Al pari del Nosocomio di Bosa sia garantita la sopravvivenza dei cosiddetti "Piccoli Ospedali" che, in un territorio quale quello della Sardegna, con particolari caratteristiche geografiche, costituiscono elemento vitale per assicurare una effettiva uguaglianza del diritto alla salute di tutti i cittadini;
- Siano coinvolti anche gli altri territori interessati (Ghilarza, Ozieri, Sorgono, Muravera, etc.) in un percorso di acquisizione di piena consapevolezza sulle conseguenze che, le modifiche legislative prospettate nel settore sanitario, se non concordate e condivise, verrebbero a determinare;
- Sia richiesto all'Amministrazione Comunale di Bosa, anche con il coinvolgimento dell'Unione dei Comuni "Planargia e Montiferru Occidentale", l'organizzazione di un Convegno sulle "Problematiche Sanitarie del territorio", invitando gli attori principali di questa ipotesi di riforma, quali l'Assessore Regionale alla Sanità, la Commissione Regionale alla Sanità, i Commissari Straordinari delle ASL e le forze sociali.

DI TRASMETTERE la presente deliberazione a tutti i Comuni del territorio (Planargia - Montiferru - Marghine - Guilcer), alle OO. SS e alla Provincia di Oristano, estendendo agli stessi l'invito a partecipare attivamente alle azioni in difesa degli Ospedali della Provincia di Oristano, compreso quello di Bosa.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

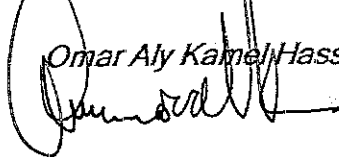
L'ASSESSORE ANZIANO

*Augusto Putzolu*



IL PRESIDENTE

*Omar Aly Kamel Hassan*



IL SEGRETARIO COMUNALE

*Dr. Gianfranco Falchi*



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale

attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 08.10.2010 al 23.10.2010, prot. n. 1784, e contestualmente trasmessa al responsabile del servizio e all'ufficio competente.

MODOLO, lì 08.10.2010



Il Segretario Comunale

*Dr. Antonio Maria Falchi*

